

Gli effetti del provvedimento: il primo invio del prospetto non consente di tornare indietro

Modello 770, scelta vincolante

Il nuovo sistema delle ritenute si usa per l'intera annualità

DI GIULIANO MANDOLESI

La scelta di utilizzo del nuovo sistema di comunicazioni delle ritenute trattate/operate, alternativo all'invio del modello 770, è vincolante per l'intera annualità e si "opta" con comportamento concludente.

In poche parole il primo invio del nuovo prospetto dei dati obbliga il contribuente a mantenere tale modalità comunicativa e inibisce l'utilizzo del "vecchio" modello 770.

Queste sono le informazioni contenute nel provvedimento del 31 gennaio 2025, prot. n. 25978/2025 pubblicato lo scorso 3 febbraio dall'agenzia delle entrate ed avente ad oggetto le disposizioni di attuazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1 - semplificazione della dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta.

L'opzione vincolate per l'intera annualità.

Il legislatore con il citato articolo 16, ha introdotto una modalità semplificata di presentazione della dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta (modello 770), che possono utilizzare i datori di lavoro con un numero complessivo di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente (il 2024) non superiore a cinque.

Al comma 3 dell'articolo 16 è previsto che l'opzione per tale nuovo meccanismo di comunicazione delle ritenute operate, definito come sistema semplifica-

to, è effettuata tramite comportamento concludente da parte del sostituto d'imposta ed è vincolata per l'intero anno in cui questa modalità viene scelta.

Questa specifica viene ribadita anche nel provvedimento dell'agenzia delle entrate, al punto 4.2, in cui viene indicato che sostituti d'imposta che non si avvalgono del nuovo strumento di comunicazione dei dati, sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, (ovvero il modello 770) per l'intero anno di riferimento.

Termina il punto 4.2 ribadendo che la presentazione del modello 770 equivale alla scelta di non avvalersi di non utilizzare il nuovo prospetto di comunicazione.

Dunque le scelte dovranno effettuarsi entro il prossimo 30 aprile data che segna il termine ultimo in proroga fissato dall'amministrazione finanziaria per la comunicazione dei dati di gennaio e febbraio 2025. Al punto 4.5 del provvedimento infatti viene stabilito che Per le ritenute e trattenute operate nei mesi di gennaio e febbraio 2025, i sostituti d'imposta che si avvalgono del nuovo strumento di comunicazione dei dati possono effettuare i relativi versamenti tramite modello F24 entro le ordinarie scadenze e poi trasmettere i dati di cui all'allegato 4 al presente

provvedimento entro il 30 aprile 2025.

E' opportuno ricordare che il nuovo prospetto di comunicazione dei dati è equiparato a tutti gli effetti, all'esposizione dei medesimi dati nella dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, anche ai fini del controllo automatizzato di cui all'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 4 settembre 1973, n. 600. In poche parole sulle nuove comunicazioni saranno come di consueto sviluppati i controlli automatizzati con correlata emissione degli avvisi bonari qualora risultino ad esempio incongruenze tra quanto esposto dai contribuenti ed i versamenti effettuati e rilevati dall'amministrazione finanziaria.

La campagna di comunicazione dei dati con la nuova modalità si aprirà ufficialmente il prossimo 6 febbraio e sarà effettuabile esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate in autonomia dai contribuenti o dai loro intermediari.

— © Riproduzione riservata — ■

